

RESOCONTO STENOGRAFICO

62ª SEDUTA

GIOVEDÌ 2 LUGLIO 1992

Presidenza del Presidente PICCIONE
indi
del Vicepresidente CAPODICASA

INDICE

Congedi	3255
Governo regionale	
(Comunicazione di decreti del Presidente della Regione concernenti l'assunzione di funzioni assessoriali) ...	3255
(Elezione del Presidente regionale):	
PRESIDENTE	3255
CRISTALDI (MSI-DN)	3256
(Prima votazione a scrutinio segreto):	
PRESIDENTE	3256
(Risultato della votazione)	3257
(Seconda votazione a scrutinio segreto):	
PRESIDENTE	3257
(Risultato della votazione)	3257
(Votazione di ballottaggio):	
PRESIDENTE	3258
(Risultato della votazione)	3258

La seduta è aperta alle ore 18.20.

PIRO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

Congedo.

PRESIDENTE, Comunico che, per motivi di famiglia, l'onorevole Giuliana ha chiesto congedo per la presente seduta.

Non sorgendo osservazioni, il congedo si intende accordato.

Comunicazione di decreti del Presidente della Regione concernenti l'assunzione di funzioni assessoriali.

PRESIDENTE. Comunico che, con nota 5266 del 25 giugno 1992, il Presidente della Regione ha fatto pervenire copia autentica dei decreti presidenziali numeri 78/92 e 81/92 con i quali ha assunto, in via provvisoria, rispettivamente le funzioni di Assessore regionale per gli enti locali e di Assessore regionale per i lavori pubblici.

Elezione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Elezione del Presidente regionale.

In mancanza di apposite disposizioni del Regolamento interno dell'Assemblea per l'elezione del Presidente regionale, si procede a norma dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato, 25 marzo 1947, numero 204, concernente le norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana, che così recita: «L'elezione del Presidente regionale è fatta a maggioranza assoluta dei voti e non è valida se alla votazione non sono intervenuti i due terzi dei deputati assegnati alla Regione (60).

Se dopo due votazioni, nessun candidato ha ottenuto la maggioranza assoluta, si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione il maggior numero di voti ed è proclamato Presidente quello che ha conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Quando nessun candidato abbia ottenuto la maggioranza assoluta predetta, la elezione è rinviata ad altra seduta da tenersi entro il termine di otto giorni, nella quale si procede a nuova votazione, qualunque sia il numero dei votanti. Ove nessuno ottenga la maggioranza assoluta di voti, si procede, nella stessa seduta, ad una votazione di ballottaggio ed è proclamato eletto chi ha conseguito il maggior numero di voti».

A norma dell'articolo 10bis del Regolamento interno, «*le votazioni per il Presidente regionale e per i membri della Giunta di Governo si effettuano mediante segno preferenziale su schede recanti a stampa il cognome e il nome di tutti i deputati*».

CRISTALDI. Chiedo di parlare, prima che inizi la votazione, per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CRISTALDI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, apprendiamo che anche questa sarà una seduta che non darà esito positivo. Anche in questo caso — ci viene riferito — sarà eletto un Presidente della Regione cosiddetto "civetta" che rinunzierà anche lui, per motivi personali, ma forse anche per altre ragioni, alla carica di Presidente della Regione. Il Movimento sociale italiano non parteciperà a queste votazioni, si rifiuterà di votare, lascerà l'Aula, perché siamo ormai giunti all'epilogo di una farsa che dura da mesi nella Regione siciliana. Abbiamo prima atteso che si sciogliessero i nodi interni della Democrazia cristiana; abbiamo anche appreso che dobbiamo attendere — e ancora il popolo siciliano attende — che si scioglano i nodi interni del Partito democratico della sinistra. Abbiamo letto ed ascoltato dichiarazioni del Partito socialista. Sembra che ogni cosa sia in alto mare, mentre giunge prepotente la denuncia ulteriore della Corte dei conti che lamenta l'inefficienza amministrativa della Regione siciliana. Non sappiamo dare una risposta proprio mentre accadono in Sicilia cose di gravità eccezionale. Dopo l'assassinio di Giovanni

Falcone sembrava dovesse aprirsi un nuovo momento politico di serenità ma anche di profondissima riflessione sulle cose siciliane. Invece il degrado rimane sempre degrado in Sicilia, le cose precipitano; non è pensabile che il popolo siciliano possa continuare a sopportare tutto questo malcostume che c'è all'interno dei partiti e, a questo punto, dobbiamo dire, anche all'interno di questo Parlamento.

Tutto questo mentre ci sembra si stia innescando un meccanismo scientificamente portato avanti.

L'onorevole Michelangelo Russo, deputato nazionale del Partito democratico della sinistra, dopo avere ricoperto le massime cariche di questo Parlamento, scopre adesso i privilegi dei deputati regionali e presenta a Roma, al Parlamento nazionale, un disegno di legge tendente a togliere di fatto l'autonomia della Regione siciliana.

Ci sembra che tutte queste coincidenze suonino un po' come un atto di accusa contro coloro i quali invece sono gli accusatori, contro il popolo siciliano. Ci sembra tra l'altro che possa dirsi che la Democrazia cristiana è in grado di smentire clamorosamente persino il suo vice segretario nazionale che, attraverso una precisa dichiarazione, aveva assicurato al popolo siciliano che in questa seduta sarebbe stato eletto il Presidente della Regione. Così invece non sarà; il Movimento sociale italiano, pertanto, protesta solennemente, abbandona l'Aula, e non parteciperà alle votazioni.

Prima votazione per scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. Indico la votazione per scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

Procedo alla scelta della Commissione di scrutinio che risulta formata dagli onorevoli Fleres, Battaglia Giovanni, Mannino.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione ed invito il deputato segretario a fare l'appello.

PIRO, segretario, procede all'appello.

Prendono parte alla votazione: Battaglia Giovanni, Battaglia Maria Letizia, Bonfanti, Capodicasa, Consiglio, Costa, Crisafulli, Di Martino, Drago Giuseppe, Fiorino, Fleres, Guarnera,

Gulino, La Porta, Leanza Salvatore, Leone, Libertini, Lo Giudice Vincenzo, Lombardo Salvatore, Maccarrone, Magro, Marchione, Mazzaglia, Mele, Montalbano, Palazzo, Palillo, Parisi, Petralia, Piro, Placenti, Saraceno, Sciotto, Silvestro, Speciale, Zacco La Torre.

Si astengono: il Presidente dell'Assemblea onorevole Piccione e gli onorevoli Alaimo, Avellone, Basile, Borrometi, Burtone, Campione, Canino, Capitummino, Cuffaro, D'Agostino, Drago Filippo, Errone, FIRRARELLO, Galipò, Gianni, Gorgone, Graziano, Grillo, Gurrieri, La Placa, Leanza Vincenzo, Mannino, Martino, Merlino, Nicita, Nicolosi, Ordile, Pandolfo, Plumari, Purpura, Sciangula, Spagna, Spoto Puleo, Sudano, Trincanato.

È in congedo: Giuliana.

Presidenza del Vicepresidente CAPODICASA.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e invito gli scrutatori a procedere alle operazioni di scrutinio.

(La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Comunico il risultato della prima votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale:

Presenti e votanti	72
Maggioranza	46
Astenuti	36
Hanno ottenuto voti:	
Lombardo Salvatore	12
Parisi	12
Piro	5
Palazzo	4
Maccarrone	1
Schede bianche	2

Non avendo alcun deputato riportato la maggioranza assoluta dei voti, l'elezione non ha avuto esito positivo e, pertanto, dovrà procedersi a una seconda votazione con le stesse modalità della prima.

Seconda votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. Indico la seconda votazione per l'elezione del Presidente regionale. Essa si svolgerà con le stesse modalità della votazione precedente.

Scelgo la Commissione di scrutinio, che risulta formata dagli onorevoli: Spagna, Mele e Cuffaro.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione ed invito il deputato segretario a procedere all'appello.

PLUMARI, *segretario, procede all'appello.*

Prendono parte alla votazione: Battaglia Giovanni, Battaglia Maria Letizia, Bonfanti, Capodicasa, Consiglio, Crisafulli, Di Martino, Fiorino, Fleres, Granata, Guarnera, Gulino, La Porta, Leanza Salvatore, Leone, Libertini, Lo Giudice Diego, Lo Giudice Vincenzo, Lombardo, Salvatore, Maccarrone, Magro, Marchione, Mazzaglia, Mele, Montalbano, Palazzo, Palillo, Parisi, Petralia, Piro, Placenti, Saraceno, Sciotto, Silvestro, Speciale, Zacco La Torre.

Si astengono: Alaimo, Basile, Borrometi, Burtone, Campione, Capitummino, Cuffaro, D'Agostino, Damagio, D'Andrea, Drago Filippo, Errone, FIRRARELLO, Galipò, Gianni, Gorgone, Graziano, Grillo, Gurrieri, Mannino, Merlino, Nicita, Ordile, Pandolfo, Plumari, Purpura, Sciangula, Spagna, Spoto Puleo, Sudano, Trincanato.

È in congedo: Giuliana.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e invito gli scrutatori a procedere alle operazioni di scrutinio.

(La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Comunico il risultato della seconda votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente regionale:

Presenti e votanti	67
Astenuti	31
Maggioranza	46

Hanno ottenuto voti:

Parisi	12
Lombardo Salvatore	11
Piro	5
Palazzo	4
Plumari	1
Maccarrone	1
Schede bianche	2

Non avendo alcun deputato ottenuto la maggioranza assoluta si procederà ad una votazione di ballottaggio fra i due candidati che hanno ottenuto nella seconda votazione il maggior numero di voti, e precisamente tra l'onorevole Parisi e l'onorevole Salvatore Lombardo e sarà proclamato eletto chi avrà conseguito la maggioranza assoluta di voti.

Votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente regionale.

PRESIDENTE. Indico la votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente regionale fra gli onorevoli Parisi e Salvatore Lombardo che hanno conseguito il maggior numero di voti nella precedente votazione. Sarà proclamato eletto chi avrà conseguito la maggioranza assoluta dei voti.

Scelgo la Commissione di scrutinio, che risulta formata dagli onorevoli: Spagna, Battaglia Maria Letizia e Montalbano.

Invito i deputati scrutatori a prendere posto.

Dichiaro aperta la votazione ed invito il deputato segretario a procedere all'appello.

Presidenza del Presidente PICCIONE.

PLUMARI, segretario, procede all'appello.

Prendono parte alla votazione: Battaglia Giovanni, Battaglia Maria Letizia, Bonfanti, Crisafulli, Di Martino, Fleres, Granata, Guarnera, Gulino, La Porta, Leanza Salvatore, Leone, Libertini, Lombardo Salvatore, Maccarrone, Magro, Mazzaglia, Mele, Montalbano, Palillo, Pellegrino, Petralia, Piro, Placenti, Silvestro, Speciale, Zacco La Torre.

Si astengono: il Presidente onorevole Piccione e gli onorevoli Alaimo, Avellone, Borrometi, Burtone, Campione, Capitummino, Cuffaro,

D'Andrea, Errore, Galipò, Gianni, Gorgone, Leanza Vincenzo, Lo Giudice Diego, Mannino, Palazzo, Pandolfo, Plumari, Spagna, Sudano, Trincanato.

È in congedo: Giuliana.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli scrutatori a procedere alle operazioni di scrutinio.

(La Commissione di scrutinio procede allo spoglio delle schede)

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione di ballottaggio per l'elezione del Presidente regionale:

Presenti	50
Astenuti	22
Maggioranza	46

Hanno ottenuto voti:

Parisi	13
Lombardo Salvatore	9
Schede bianche	3
Schede nulle	3

Non essendo intervenuti alla votazione i due terzi dei deputati assegnati alla Regione, dichiaro, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 25 marzo 1947, numero 204, non valida l'elezione.

Lo stesso articolo 9 prevede il rinvio della votazione ad altra seduta da tenersi entro il termine di otto giorni. Pertanto, la seduta è rinviata a mercoledì 8 luglio 1992 alle ore 18.00, con lo stesso ordine del giorno:

I — Elezione del Presidente regionale.

II — Elezione di dodici assessori regionali.

La seduta è tolta alle ore 19.45.

DAL SERVIZIO RESOCONTI

Il Direttore

Dott. Pasquale Hamel

Grafiche Renna S.p.A. - Palermo